

<b>Mittente</b>	Guarini Battista	<b>Destinatario</b>	Pigna Gianbattista
<b>Data</b>	23/11/1570	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Torino	<b>Luogo arrivo</b>	Ferrara
<b>Incipit</b>	Io son pregato qui da un principal della Corte		
<b>Contenuto</b>	Guarini si rivolge al Pigna per ottenere dell'unguento medicamentoso che si prepara a Ferrara per un "cavallericcio" della corte torinese. Lo stesso Batista ha disturbi di capo e di vista e ha consultato il medico [Vincenzo Lauro] che gli ha prescritto la Teriaca, per cui domanda al Pigna di procurargliene di buona, magari consultando Antonio Brasavola. La lettera si conclude con notizie intorno al messo del Duca di Toscana, che si è rivelato essere Troilo Orsini.		
<b>Fonte</b>	Luisa Avellini, Lara Michelacci, Battista Guarini e la retorica dell'altrove politico, un genere tra epistola, relazione diplomatica e resoconto di viaggio, Bologna, I libri di Emil, 2009, pp. 109-110		
<b>Compilatore</b>	Avellini Luisa		